



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 64 del 29/06/2021

**OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA NEL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE
UTILE IN MERITO AL SERVIZIO EROGATO AL CENTRO DI RACCOLTA PIAZZOLA
ECOLOGICA SITO IN FRAZIONE MONTATA CARRA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
BUOLI MONICA GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle
adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Assente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **19** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Buoli”.

CONSIGLIERE BUOLI: “ Grazie, Presidente e grazie per l’attenzione.

*“**Considerate** le numerose segnalazioni negative ricevute dai cittadini portuensi anche tramite social e certificate da loro con immagini a conferma di quanto rilevato, che evitiamo di produrre, ma che sono facilmente reperibili.*

***Considerato che** le tempistiche di accesso al sito sono diventate ben più lunghe rispetto al passato a fronte di una fruizione del servizio in aumento e ad una riduzione dei giorni di apertura.*

***Considerato che** in alcuni momenti della giornata la fila di mezzi che si appresta ad accedere alla discarica si prolunga sulla strada che porta a Montata Carra mettendo in pericolo la viabilità di quel tratto, sia per gli automobilisti che devono transitare, ma anche per i ciclisti che usufruiscono della ciclabile adiacente (ricordiamo poi che nelle vicinanze ci sono due rotonde ed un incrocio)”. Io, come rotonda, ho già previsto anche quella della latteria di Via Kennedy.*

***Considerato che** il luogo di raccolta non è il Centro del Riuso e che ci dovrebbe comunque essere una relativa regolamentazione per l’accesso, ma è altresì accertato che ci sono numerose persone che, spezzanti delle norme di sicurezza e di buona educazione, si permettono di entrare dal portone dedicato alle uscite e si muovono liberamente rovistando fra i conferiti, stando principalmente nella zona dedicata ai RAEE e così facendo allungano i tempi di accesso per i cittadini in attesa, ora che le entrate, in periodo pandemico, sono contingentate.*

***Considerato che** successivamente questi oggetti, soprattutto i RAEE, vengono abbandonati perché non funzionanti e quindi si crea un ulteriore danno ambientale.*

***Considerato che** sono numerosi i furgoni che accedono al Centro di Raccolta e che di solito i cittadini privati non hanno questo tipo di mezzo a disposizione, ci si domanda se non usufruiscono del sito anche utenti che non ne avrebbero diritto perché in possesso di Partita IVA e che quindi dovrebbero rivolgersi al punto dedicato in Strada Soave 25.*

***Preso atto che** nell’ultimo Consiglio del 3 giugno scorso, durante la discussione relativa alle variazioni di Bilancio è stata destinata la somma di euro 86.000 per il sito in oggetto.*

Il Gruppo consiliare Lega Salvini Premier chiede al Sindaco e all’assessore di competenza quanto segue:

- quali sono gli interventi previsti per migliorare la situazione, visto l’impegno di spesa sopra citato;
- quanti addetti sono dedicati al controllo al mattino e quanti al pomeriggio;

- se c'è l'intenzione di potenziare, soprattutto al pomeriggio, il controllo di chi fruisce del servizio per verificare che chi accede ne abbia diritto e per assicurarsi che chi scarica lo faccia in tempi brevi e senza lungaggini.;
- se è previsto un ampliamento dei giorni di accesso al servizio, magari aprendo almeno una mezza giornata il martedì e il giovedì (e se si può valutare, negli orari di maggior afflusso, una forma di accesso per appuntamento tramite numero telefonico o APP dedicata semplice ma funzionale);
- se per migliorare la sicurezza, sia per chi è in attesa di entrare, sia per chi transita su Via Francesco Gonzaga II, è allo studio una diversa modalità di accesso alla discarica, avvalendosi naturalmente della collaborazione della Polizia Locale;
- se si sta pensando, in alternativa, alla possibilità di spostare la piazzola ecologica al di fuori del centro abitato, con accesso più sicuro perché in zona di minor traffico, dove ci sia anche la possibilità di espandere il sito, vista la crescita costante della nostra comunità e quindi prevedendo l'equivalente aumento dei rifiuti prodotti – e degli accessi, aggiungo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Buoli. La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Ovviamente dobbiamo riconoscere che i problemi segnalati – ne siamo consapevoli – ci sono. Le valutazioni che comunque stiamo facendo e determinate situazioni – mi riferisco in particolare alle code che alcuni giorni si creano fra i cittadini che debbono portare i rifiuti nella piazzola ecologica – sono in buona parte dovute, a nostro parere, ma anche da parte del gestore, non tanto al cambio degli orari e della chiusura del martedì e del giovedì, ma soprattutto al fatto che l'accesso alla piazzola ecologica, per limiti imposti dal gestore, che dal 1° dicembre dello scorso anno è Mantova Ambiente, che ha poi subappalto la gestione ad ASEP, è limitato a tre persone per volta, rispetto ad una possibilità che prima era più ampia proprio per motivi di sicurezza e motivi sanitari. Dal 24 giugno, quindi da qualche giorno, questo numero è stato raddoppiato, quindi contestualmente possono accedere alla piazzola ecologica, per disposizioni ovviamente previste da Mantova Ambiente, il doppio delle persone che fino a pochi giorni fa vi potevano accedere contemporaneamente. Già questa, quindi, è una indicazione sicuramente importante.

Debbo dire che quando abbiamo modificato gli orari, abbiamo altresì previsto di prevedere un ulteriore Sportello, oltre all'operatore, che ovviamente presidia a tempo pieno. Per tutta la durata dell'apertura del Centro c'è infatti sempre un operatore che disciplina e prende nota di chi si reca nella piazzola ecologica. Abbiamo quindi previsto uno Sportello che funziona due ore al mercoledì e quattro ore al sabato per quei cittadini che hanno bisogno di informazioni, oppure che debbono ritirare i sacchetti, debbono ritirare i bidoncini e quant'altro, proprio per evitare che queste persone si mettano in coda e vadano ulteriormente a creare dei disagi a chi si vuole recare in piazzola ecologica.

Per quanto riguarda la somma che citava il consigliere Buoli, cioè 86.000 euro, questa è prevista per fare interventi di manutenzione straordinaria alla piazzola, però non in termini di interventi legati al servizio dello stesso, ma interventi di carattere manutentivo e straordinario.

Per quanto riguarda gli addetti, come ho detto, c'è sempre una persona, sia al mattino che al pomeriggio, che durante tutto l'orario di apertura presidia l'accesso. Riteniamo quindi, nella sostanza, che ritornare – mi passi il termine – ad una certa normalità di accedere alla piazzola sia utile a ridurre le file, che in alcuni giorni, visto che non tutti i giorni si determinano queste file, si verificano e che ciò possa quindi risolvere in buona parte i problemi che sono stati segnalati.

Cito una cosa, ma non assolutamente per dire che ho ragione. Sabato scorso sono dovuto uscire per andare a celebrare un matrimonio a Villa di Bagno, quindi alle 16:20 del pomeriggio di sabato ho voluto dare un'occhiata alla piazzola e non c'era nessuno in attesa. Sicuramente questo problema non riguarda tutti i giorni dell'apertura, ma probabilmente riguarda solo alcune giornate.

Debbo dire e altresì motivare il perché della scelta della chiusura del martedì e del giovedì. Questa scelta era derivata dal fatto che, come lei sa, prima gli orari erano “sempre aperto”, per cui molti cittadini si recavano alla piazzola per conferire, però la piazzola era chiusa in quanto, nel frattempo, erano arrivati i camion per asportare i rifiuti che erano stati depositati. Si creavano quindi anche questi disagi, dovuti al fatto che il cittadino pensava di trovarla aperta e invece, in realtà, rimaneva chiusa per qualche ora in attesa che il camion venisse caricato e ovviamente portasse via i rifiuti che nel frattempo erano stati conferiti. Dando quindi certezza che in quei giorni è chiusa, sicuramente il cittadino non si reca in piazzola ecologica. Riteniamo quindi, prima di valutare ulteriori misure, di vedere, con questo ritorno alla normalità, se sostanzialmente il problema si risolve.

Da ultimo, rispondo riguardo alla valutazione dell'Amministrazione sull'eventuale spostamento della piazzola. Io credo che questo il consigliere Buoli lo sappia benissimo. Nel nostro programma elettorale è previsto esattamente e lo leggo testualmente: “*Completare l'iter per lo spostamento della piazzola ecologica*”. L'abbiamo inserito nel programma, quindi è una proposta che viene dalla nostra maggioranza, in quanto ci siamo resi conto che noi oggi abbiamo una piazzola ecologica inserita nel centro abitato e meta di moltissimi camion nell'arco dell'anno – parliamo di oltre 700 camion che annualmente si recano alla nostra piazzola ecologica per portar via i rifiuti che i cittadini conferiscono –, quindi ritenevamo importante e ovviamente indispensabile pensare ad un suo spostamento in un'area decentrata del Comune, in cui non andasse ad interferire con la normale attività dei cittadini e i normali bisogni di spostamento all'interno della nostra comunità da parte dei cittadini”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il Sindaco. Chiedo al consigliere Buoli...”.

SINDACO: “ Mi permetto, per completezza, in quanto mi sono dimenticato... Rispetto a quanto Mantova Ambiente ci dice – probabilmente qui c'è un problema anche di comunicazione -, buona parte dei rifiuti conferiti in piazzola potrebbero essere conferiti benissimo tramite la raccolta differenziata e il porta a porta, già attivo da anni nel nostro Comune”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Buoli”.

CONSIGLIERE BUOLI: “ Sono soddisfatta per alcuni punti, mentre altri mi lasciano ancora dei dubbi. In particolar modo, ritengo di non aver ricevuto risposta per quanto riguarda il punto relativo al quale ci sono numerosi furgoni e non sono sicura sul fatto che chi conferisce in quel luogo ne abbia il diritto. Questo non perché non paga le ..., ma perché – ribadisco – ha carichi di una certa consistenza, quindi rallenta l’attività, riempie la piazzola dedicata allo scarico (per esempio gli sfalci) e di conseguenza rallenta tutto il lavoro della piazzola. Al riguardo non ho ricevuto rassicurazioni.

Io mi sono recata in piazzola per ben due volte di pomeriggio e debbo dire che non mi è stato chiesto né il nome e né il cognome per cui, di conseguenza, potevo essere anche di un altro Comune. Forse anche con la mascherina mi hanno riconosciuta. Questo mi ha piacere, visto che sono consigliere comunale, ma non credo di essere così famosa. Per carità! Questi sono dubbi io ho, che permangono e di conseguenza non sono totalmente soddisfatta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Penso che il Sindaco possa rispondere”.

SINDACO: “ Non ho nulla da controbattere rispetto a quanto detto dalla consigliera Buoli. Gli operatori di ASEP sono nostri concittadini per la stragrande maggioranza, per cui ritengo siano persone conosciute. Il dubbio che si poneva il consigliere Buoli è un dubbio più che legittimo. Ci mancherebbe altro!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Abbiamo terminato con l’ultimo punto il Consiglio Comunale. Buona serata a tutti!”.

SINDACO: “ Vi chiedo semplicemente di indicare la serata, in modo che possiamo convocare la riunione. Se i capigruppo danno una disponibilità, ci attiviamo sin da subito per farlo. Ribadisco che non si tratta di un Consiglio Comunale, ma di una riunione alla quale sono invitati tutti i consiglieri”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ Magari se ci prendiamo non più di un paio di giorni, in modo da dare...”.

Alle ore 23:05 terminano i lavori consiliari.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)